

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

CONTROL DMP

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CONTROL DMP

Codice commerciale: 11411

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Fertilizzante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda:

VALAGRO Spa

Via Cagliari, 1 Zona Industriale

66041 Atessa (CH) ITALY

Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382

www.valagro.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

regulatory@valagro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza



- Tel. 0881-732326 (Centro Antiveleni di Foggia)
- Tel. 081-7472870 (Azienda Ospedaliera A.Cardarelli - Napoli)
- Tel. 06-490663 (Centro Antiveleni Policlinico Umberto I - Roma)
- Tel. 06-3054343 (Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli - Roma)
- Tel. 055-7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)
- Tel. 0382-24444 (CAV Centro Nazionale di informazione Tossicologica - Pavia)
- Tel. 02-66101029 (Ospedale Niguarda Cà Grande - Milano)
- Tel. 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo)

Valagro Spa - Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17.30)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
-  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

**Pericolo**

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi e il viso con occhiali e visiera di sicurezza

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene:

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl ether

Acido fosforico 24 - <25%

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo




SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 20% - < 25%	Acido fosforico	Numero Index: 015-011-00-6 CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 REACH No.: 01-2119485924-24-xxxx	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
>= 7% - < 10%	Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl ether	CAS: 166736-08-9	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H vedi sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Per chi presta le prime cure indossare i dispositivi di protezione individuale: guanti, occhiali, indumenti protettivi.

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere se il soggetto è in stato di incoscienza; Se la persona è cosciente lavare la bocca con acqua e dare molta acqua da bere. Non provocare assolutamente vomito se non indicato dal personale medico. Ricorrere a visita medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

In caso di affanno praticare la terapia con ossigeno

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela

Sintomi possibili in base alle materie prime presenti nel formulato:

Contatto con gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

Sintomi: dolore, lacrimazione, rossore

Inalazione: può causare irritazione all'apparato respiratorio

Sintomi: tosse, difficoltà respiratoria.

Contatto con la pelle: Provoca gravi ustioni cutanee

Sintomi: arrossamento, prurito, dolore.

Ingestione: Se ingerito può essere corrosivo per la cavità orale e la faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

I sintomi: vomito, dolore addominale, disturbi gastrointestinali

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Consultare un medico.

Tenere sotto controllo per almeno 48 ore

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Acqua nebulizzata.

Schiuma

Biossido di carbonio (CO₂).

Polveri

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

La combustione produce fumo contenente ossidi di azoto (NO_x), ossidi di fosforo (PO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate (autorespiratore)

Indossare indumenti protettivi, protezioni per gli occhi e guanti resistenti agli agenti chimici

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

- Per chi non interviene direttamente:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: guanti, occhiali, indumenti protettivi

Far allontanare dall'area interessata le persone non addette all'intervento di emergenza

Assicurare un'adeguata aerazione

Allertare gli addetti dell'emergenza interna

- Per chi interviene direttamente:

Indossare indumenti protettivi che danno una protezione completa della pelle, guanti ed occhiali di sicurezza.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Diluire con acqua e trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla in impianti autorizzati oppure raccogliere in contenitori in plastica puliti ed etichettati e riutilizzare come fertilizzante.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, terra, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua, contenere le perdite con materiale assorbente, terra, sabbia.

Raccogliere il prodotto assorbito utilizzando qualsiasi mezzo meccanico adeguato (ad esempio pale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballi in plastica originali e in ambienti adeguatamente areati al riparo da fonti di calore

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Sostanze basiche, metalli, sostanze ossidanti, sostanze riducenti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i

fertilizzante

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

TWA (Italia) Valore a breve termine: 3 mg/m³.

Valore a lungo termine: 1 mg/m³.

VL (Italia) Valore a breve termine: 2 mg/m³.

Valore a lungo termine: 1 mg/m³.

DNEL:

Per i lavoratori:

Effetti locali a lungo termine (inalazione) DNEL: 1 mg/m³.

Effetti locali acuti (inalazione): 2 mg/m³

Per la popolazione:

Effetti locali a lungo termine (inalazione) DNEL: 0,73 mg/m³.

PNEC: Non applicabile

- Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl ether - CAS: 166736-08-9:
N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Buona pratica industriale è l'uso di una adeguata ventilazione. Inoltre è di buona prassi la predisposizione di un impianto di lavaggio degli occhi e di una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o d'impiego del materiale.

8.2.2 Misure di protezione individuale

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alle norme UNI-EN in vigore

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale o visiere di sicurezza chiuse secondo gli standard EN 166, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton secondo la norma EN 14605

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione del prodotto usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici per esempio in PVC, neoprene, gomma naturale secondo la norma EN 374

Tempo di permeazione: richiedere al fornitore dei guanti il tempo di permeazione il quale deve essere rispettato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Apparecchio di filtraggio temporaneo: ABEK+B

Filtro A/P2 (EN 14387, EN 143)

Rischi termici:

La decomposizione termica può produrre ossidi di azoto (NOx), di fosforo (POx).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto possa contaminare i terreni, le acque superficiali e le acque sotterranee.

Tali scarichi possano causare variazioni significative di pH.

In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nel campo 6-9

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Aspetto e colore:	Liquido rosso
Odore:	tipico dell'acido fosforico
Soglia di odore:	Nessun dato disponibile
pH:	0.7
Punto di fusione/congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100°C
Punto di infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile
Infiammabilità solidi/gas:	Nessun dato disponibile
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Nessun dato disponibile
Pressione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità dei vapori:	Nessun dato disponibile
Densità relativa:	1,1 Kg/dm ³
Idrosolubilità:	solubile
Solubilità in olio:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Viscosità:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	Non applicabile, il prodotto non contiene sostanze esplosive
Proprietà comburenti:	Non applicabile, il prodotto

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

	non contiene sostanze comburenti
--	----------------------------------

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione con metalli con sviluppo di idrogeno

Il contatto con sostanze alcaline può dar luogo a reazioni esotermiche con notevole sviluppo di calore

Può essere corrosivo per metalli.

Reattivo con sostanze ossidanti e riducenti

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento ad alte temperature che favorirebbero la decomposizione termica

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze basiche, ossidanti e riducenti, metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx) di fosforo (POx).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

a) tossicità acuta

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

LD50 Orale 2600 mg/kg (ratto) (OECD 423).

Ulteriori dati tossicologici:

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

Effetti tossico cinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione.

Non si ritiene che questa sostanza abbia un potenziale di bioaccumulazione in quanto è altamente solubile in acqua e i livelli di fosfato nel corpo sono regolati tramite l'omeostasi.

Ai fini della valutazione del rischio, l'assorbimento orale è considerato essere 50-100%, l'assorbimento per inalazione 100% e l'assorbimento dermico 50-100%.

È possibile una larga distribuzione in tutto il corpo e l'escrezione avverrà prevalentemente attraverso le urine.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

Gli studi a sostegno mostrano un incremento della ritenzione di fosforo nelle ossa e un aumento dell'escrezione urinaria di fosforo dopo una prolungata somministrazione alimentare di acido fosforico e sostengono l'iniziale valutazione tossicocinetica.

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS:166736-08-9
LD 50 ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg
LC50 ratto (inalazione): N.A.
LD50 pelle (pelle): N.A.

- b) corrosione/irritazione cutanea
CONTROL DMP
In Vitro Skin corrosion test OECD 431:2015
Risultati: Corrosivo per la pelle

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2
Sintomi specifici negli esperimenti su animali:
L'acido fosforico è classificato come corrosivo per la pelle, quindi, non c'è bisogno di eseguire un test cutaneo e un test di tossicità acuta per inalazione.
Irritabilità primaria:
Sulla pelle: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2
occhi: Fortemente corrosivo.

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9
Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2
L'acido fosforico è classificato come corrosivo per la pelle, quindi una valutazione più approfondita per la sensibilizzazione della pelle non è necessaria

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9
Maximization Test Guinea Pig: non sensibilizzante (OECD - guideline 406)

- e) mutagenicità delle cellule germinali;

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2
Nessuno (secondo i test OECD 471, OECD 473, OECD 476).

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9
Non classificato

- f) cancerogenicità:

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

Nessun dato disponibile (non è necessario eseguire studi sulla cancerogenicità in quanto questa sostanza non è genotossica).

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9
N.A.

g) tossicità per la riproduzione:

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Non è necessaria nessuna classificazione.

Tossicità sulla riproduzione: NOAEL \geq 500 mg/kg peso corporeo/giorno; ratto; orale (OECD 422).

Tossicità sullo sviluppo: NOAEL \geq 410 mg/kg peso corporeo/giorno; ratto; orale.

Tossicità sulla maternità: NOAEL \geq 410 mg/kg peso corporeo/giorno; ratto; orale (equivalente al OECD 414).

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9
N.A.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Non classificato

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9
N.A.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

NOAEL Orale 250 mg/kg peso corporeo/giorno (ratto) (OECD 422)
non dovrebbe essere classificata per STOT - esposizione ripetuta

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9
N.A.

j) pericolo in caso di aspirazione:

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Non classificato

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9
Non classificato

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Tossicità acquatica

La tossicità dell'acido fosforico è legata alla sua natura acida.

EC50/48 h (statico) > 100 mg/L (Daphnia magna) (OECD 202, acqua dolce).

EC50/72 h (statico) > 100 mg/L (alga) (OECD 201, acqua dolce).

Media letale pH (96 h) 3-3,25 (Bluegill - pesce d'acqua dolce).

La mortalità dei pesci è causata da un basso valore di pH.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

Comportamento in impianti di depurazione.

L'acido fosforico è di bassa tossicità per i microrganismi, in quanto in impianti di depurazione i microrganismi sono essenzialmente maggiormente esposti agli ioni H_2PO_4^- e HPO_4^{2-} , che sono un nutriente essenziale per loro, e non direttamente all'acido fosforico o a bassi valori di pH.

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9

LC50 (96 h) > 10 - 100 mg/l, Brachydanio rerio (OECD - linea guida 203)

Aquatic invertebrates:

EC50 (48 h) > 10 - 100 mg/l, Daphnia magna

Water plant:

EC50 (72 h) > 10 - 100 mg/l, Scenedesmus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

La sostanza è inorganica; pertanto non sono applicabili le prove di biodegradabilità.

L'acido fosforico si dissocia in acqua negli ioni che non possono essere ulteriormente degradati.

Ulteriori indicazioni.

Il prodotto non dovrebbe penetrare in grandi quantità nelle acque di scarico, infatti potrebbe agire come nutriente per le piante e causare eutrofizzazione.

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9

Considerazioni sullo smaltimento:

>= 90 % sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A)

> 60 % formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)

Facilmente biodegradabile.

La sostanza non è stata testata. I dati di ecotossicità sono stati dedotti dalla struttura della sostanza.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Non si accumula negli organismi.

Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua.

L'acido fosforico è assorbito in forma di anioni di fosfato. Questo anione è un componente essenziale del corpo.

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

- Acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua. Quando sparso sul terreno, l'acido fosforico si infiltrerà verso il basso e sarà in parte neutralizzato dallo scioglimento di alcuni

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

materiali del suolo.

Al raggiungimento della placca terrestre l'acido fosforico si disperderà e sarà diluito. Quindi, la valutazione ambientale dovrebbe essere limitata al comparto acquatico.

- Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propylheptyl) etere- CAS: 166736-08-9
N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature in forma non diluita o in grandi quantità.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corsi d'acqua può provocare un abbassamento del valore pH.

Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Diluendo la concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo la diluizione del prodotto, le acque di scarico che raggiungono la fognatura risultano poco pericolose per l'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Contattare le autorità competenti che potranno fornire indicazioni relative allo smaltimento dei rifiuti speciali.

- Imballi: Eliminare secondo le normative vigenti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1805

IATA-UN Number: 1805

IMDG-UN Number: 1805

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: ONU PHOSPHORIC ACID, SOLUTION (Acido fosforico >= 20% - < 25%)

IATA-Shipping Name: ONU PHOSPHORIC ACID, SOLUTION (Acido fosforico >= 20% - < 25%)

IMDG-Shipping Name: ONU PHOSPHORIC ACID, SOLUTION (Acido fosforico >= 20% - < 25%)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8 _

IATA-Class: 8

IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

- ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)
IATA: No
IMDG-EMS: F-A , S-B
Segregation groups: acid
STOWAGE CATEGORY: A
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non pertinente

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

N.A.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Sezioni modificate rispetto alla revisione precedente: 2; 3; 8; 9; 11; 14; 12; 15

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH; OECD 431)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.:	Nessun dato disponibile

Allegato:

Scenari Espositivi Acido Fosforico EC: 231-633-2

Indice:

1. Uso professionale.
2. Uso da parte del consumatore privato

SCENARIO di ESPOSIZIONE n. 1:

Denominazione breve dello scenario d'esposizione: uso professionale

Settore d'utilizzazione

SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca

SU19 Costruzioni

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

Categoria dei prodotti

PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare

PC12 Fertilizzanti

PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici

PC15 Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

PC21 Sostanze chimiche da laboratorio

PC31 Lucidanti e miscele di cera

PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque

PC38 Prodotti per la saldatura (con rivestimento di fondente o con flussante all'interno), prodotti fondenti per saldare

Categoria dei processi

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC11 Applicazione spray non industriale

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

PROC19 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

Categoria degli articoli: Non applicabile**Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC8a Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC8b Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti

ERC8c Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

Condizioni d'uso: Utilizzo tipico del settore**Durata e frequenza:** >4 h (>mezzo turno).**Ambiente:** Applicazioni interna ed esterna**Parametri fisici****Stato fisico**

Liquido

In acqua

Concentrazione della sostanza nella miscela: 5-25%**Quantità utilizzata in unità tempo o attività:** Conformemente alle istruzioni per l'uso.**Misure relative alla gestione del rischio****Protezione del lavoratore****Misure organizzative di protezione**

Il tipo di guanti/occhiali protettivi contro le aggressioni chimiche e da selezionare specificamente.

Impiegare soltanto personale chimico istruito.

Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Mettere a disposizione apposite docce oculari e contrassegnare la loro posizione in modo evidente.

Seguire le buone norme di igiene industriale.

Conservare lontano da alimenti, bevande e da mangimi.

Misure tecniche di protezione

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Uso di sistemi chiusi/automatici o coperture di contenitori aperti (ghiere) per evitare vapori irritanti, spruzzi e potenziali schizzi. (Buona pratica).

Misure personali di protezione

Non inalare gas/vapori/aerosol.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro indossare guanti idonei (EN 374) e facciale/occhiali protettivi (EN 166).

Materiale dei guanti: Gomma di cloroprene, guanti in neoprene, guanti in PVC.

Indumenti protettivi resistenti agli acidi.

Stivali.

Conservare separatamente gli indumenti di lavoro.

Misure per la protezione dell'ambiente

Aria

Non applicabile

Acqua

È necessario un regolare controllo del valore di pH prima o durante gli scarichi in acque aperte. Gli scarichi devono essere effettuati in modo da ridurre al minimo i cambiamenti di pH nelle acque di superficie riceventi. In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nel campo 6-9.

Suolo: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Misure per lo smaltimento: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Processi di smaltimento

I fosfati devono essere rimossi dalle acque reflue industriali prima che vengano rilasciate nell'ambiente.

Gli scarichi devono essere effettuati in modo da ridurre al minimo i cambiamenti di pH nelle acque di superficie riceventi.

Tipo di rifiuto

Resti liquidi di prodotto.

Resti solidi di prodotto.

Imballaggi sporchi.

Previsione sull'esposizione

Lavoratori (orale): Nessuna esposizione significativa

Lavoratori (cutanea): Nessuna esposizione cutanea significativa

Lavoratori (inalatoria)

La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello:

TIER 1 (tutti gli usi): MEASE

TIER 2 (applicazione spray) : UK POEM

Rischio adeguatamente controllato

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018

versione numero: 5.0

versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

Categoria dei processi (PROC)	Luogo	LEV (% dell'efficacia)	Durata (h)	PRE (% dell'efficacia)	Contento (% w/w)	Esposizione per Inalazione (mg/m ³)	RCR
PROC 5	ambienti interni	media	> 4	90%	5 - 25	0.541	0.541
	ambienti esterni	effetto della ventilazione	> 4	95%	5 - 25	0.857	0.857
PROC 8a (MEASE)	ambienti interni	media	> 4	95%	5 - 25	0.676	0.676
PROC 8a (ART)	ambienti esterni	effetto della ventilazione	> 4	No	5 - 25	0.54	0.54
PROC 8b	ambienti interni	media	> 4	90%	5 - 25	0.541	0.541
	ambienti esterni	effetto della ventilazione	> 4	95%	5 - 25	0.857	0.857
PROC 9	ambienti interni	media	> 4	90%	5 - 25	0.541	0.541
	ambienti esterni	effetto della ventilazione	> 4	95%	5 - 25	0.857	0.857
PROC 10 (MEASE)	ambienti interni	media	> 4	95%	5 - 25	0.676	0.676
PROC 10 (ART)	ambienti esterni	effetto della ventilazione	> 4	No	5 - 25	0.59	0.59
PROC 13	ambienti interni	media	> 4	90%	5 - 25	0.541	0.541
	ambienti esterni	effetto della ventilazione	> 4	95%	5 - 25	0.857	0.857
PROC15	ambienti interni	media	> 4	95%	5 - 25	0.676	0.676
PROC 19	ambienti interni	no	> 4	No	5 - 25	0.3	0.3
	ambienti esterni	effetto della ventilazione	> 4	No	5 - 25	0.3	0.3

. Applicazione spray

Tier 2	Asta irroratrice montata su trattore/rimorchio: ugelli idraulici	Asta irroratrice montata su trattore/rimorchio: atomizzatori rotanti	Spruzzatore con compressore montato su trattore/rimorchio: 500 L/ha	Spruzzatore manuale (tanica 15L): ugelli idraulici, da esterno, obiettivo di basso livello	Atomizzatore manuale rotante (tanica 2.5 L). Da esterno, obiettivo di basso livello	Atomizzatore manuale rotante (tanica 2.5 L). Da esterno, obiettivo di alto livello	Unità
Esposizione a lungo termine, concentrazione di sostanze attive	0.06	0.03	0.3	0.12	0.06	0.06	mg/m ³
RCR	0.06	0.03	0.3	0.12	0.06	0.06	

Ambiente

Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza/miscela non soddisfa i criteri per essere classificata come pericolosa per l'ambiente.

Acqua: L'acido fosforico si dissocia in acqua negli ioni H₃O⁺, H₂PO₄⁻, HPO₄^{- -}.

Suolo: nessuna esposizione.

Impianto di depurazione: nessuna esposizione

Uomo attraverso l'ambiente: nessuna esposizione

Guide per gli utilizzatori a valle

Oltre a quelle menzionate in precedenza non sono necessarie misure supplementari di gestione dei rischi per garantire un uso sicuro per i lavoratori.

Per la valutazione del rischio potranno essere utilizzati gli strumenti consigliati dall'ECHA.

SCENARIO di ESPOSIZIONE n. 2:

Denominazione breve dello scenario d'esposizione: Uso da parte del consumatore privato.

Settore d'utilizzazione

SU21 Usi di consumo: nuclei famigliari/popolazione in generale/consumatori

Categoria dei prodotti

PC12 Fertilizzanti

PC31 Lucidanti e miscele di cera

PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

PC38 Prodotti per la saldatura (con rivestimento di fondente o con flussante all'interno), prodotti fondenti per saldare

PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale

Categoria dei processi: Non applicabile

Categoria degli articoli: Non applicabile

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC8a Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

ERC8b Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti

ERC8d Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC8e Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti

Parametri fisici

Stato fisico

Liquido

Solido

Concentrazione della sostanza nella miscela: 5-15%

Misure relative alla gestione del rischio

Misure per la protezione dei consumatori

Assicurare un'etichettatura sufficiente.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Utilizzare contenitori con chiusura a prova di bambino.

Provvedere alla redazione di istruzioni per l'uso.

Misure per la protezione dell'ambiente: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Misure per lo smaltimento

Processi di smaltimento

L'imballaggio non pulito viene smaltito con i rifiuti domestici.

Batterie: portarle ad un centro di raccolta per il successivo riciclo.

Tipo di rifiuto

Contenitori parzialmente svuotati e sporchi.

Batterie

Previsione sull'esposizione

Ambiente

Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza/miscela non soddisfa i criteri per essere classificata come pericolosa per l'ambiente.

Acqua: L'acido fosforico si dissocia in acqua negli ioni H_3O^+ , H_2PO_4^- , HPO_4^{2-} .

Suolo: nessuna esposizione.

Impianto di depurazione: nessuna esposizione.

Uomo attraverso l'ambiente: nessuna esposizione.

Consumatori

La stima dell'esposizione è stata effettuata utilizzando il modello:

TIER 2 (Applicazione spray, fertilizzanti): UK POEM

TIER 2 (Applicazione spray, eliminatori di residui di calce): ConsExpo (RIVM., 2006)

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (UE) N. 2015/830

Data di revisione: 07/02/2018 versione numero: 5.0 versione sostituita: 4.0 del 17/01/2017

Prodotto: CONTROL DMP

Codice: 11411

Data di stampa: 07/02/2018

Applicazione spray & eliminatori di residui di calce						
Uso da parte del consumatore privato	Contento (% w/w)	Esposizione per Inalazione (mg/m ³)	RCR	Durata	Frequenza	Altre condizioni
Spruzzatura domestica di fertilizzante liquido	<10	0.01	0.014	30 min/giorno		Volume di inalazione dell'utilizzatore: 26 m ³ /giorno, peso corporeo dell'utilizzatore 60 kg
Uso di detergenti liquidi per il bagno	<15	0.0687	0.094	20 minuti	4 volte/anno	110g di prodotto per applicazione
Uso di detergenti WC	<15	0.085	0.116	20 minuti	260 volte/anno	110g di prodotto per applicazione

Guide per gli utilizzatori a valle

Oltre a quelle menzionate in precedenza non sono necessarie misure supplementari di gestione dei rischi per garantire un uso sicuro per i consumatori.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Indossare guanti protettivi/Proteggere gli occhi.

Indossare indumenti di lavoro a maniche lunghe.